



A.S.L. VCO.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

VERBALE

DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE PREPOSTA ALL'ACCERTAMENTO DELLA IDONEITA' DEI CANDIDATI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA PER IL DISTRETTO UNICO DELL'ASL VCO

Il giorno venti del mese di Dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 8.45 presso la Sede Legale dell'Azienda Sanitaria Locale VCO - Via Mazzini n. 117 in Omegna - Aula Magna - si è riunita la Commissione incaricata della selezione dei candidati all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Distretto Unico del VCO"

La Commissione di selezione, costituita con deliberazione n. 438 del 14/11/2016, risulta composta come segue :

Componenti sorteggiati :

Dott. ANGELONE	Lorenzo	Direttore S.C. Distretto ASL T03 Regione Piemonte
Dott. SAFFIOTI	Concetto	Direttore S.C. Distretto ASL Roma 2 Regione Lazio
Dott. PINI	Francesco	Direttore S.C. Distretto ASST Spedali Civili di Brescia Regione Lombardia

Componente di diritto :

Dott. TRIMARCHI Antonino - Direttore Sanitario Aziendale ASL VCO

Segretario :

Sig. Collecchia Stefania Collaboratore Amm.vo Professionale SOC Gestione Risorse Umane ASL VCO

Alle ore 9.00 tutti i componenti della Commissione risultano presenti.

La Commissione prende atto che la procedura è disciplinata dalle seguenti disposizioni :

- dell'art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. comma aggiunto dalla lettera d) del comma 1 dell'art.4, D.L. 13.09.2012 n. 158 convertito in Legge 8.11.2012 n. 189
- dalla D.G.R. 14-6180 del 29/07/2013 ad oggetto "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 158 del 13/09/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 189 del 08/11/2012, trasmessa dalla Regione Piemonte con nota Prot. n. 19150/DB2013 del 09/08/2013;
- D.P.R. 10.12.1997 n. 484 per le parti applicabili
- Bando di avviso pubblico approvato con deliberazione n. 334 del 19/08/2016.

La commissione da atto che, ai sensi della normativa sopracitata, la stessa deve provvedere all'elezione di un Presidente tra i tre componenti sorteggiati e che, in caso di parità di voti, sarà eletto il componente più anziano.

Viene individuato all'unanimità il Dottor SAFFIOTI Concetto.

Il Presidente constata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i Componenti, dichiara aperta la seduta.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente agli atti ed accerta che :

- l'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale in argomento è stato indetto con deliberazione n. 334 del 19/08/2016, ai sensi dell'art. 15 e 15 ter del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. e del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, del D.Lgs. 165/2001 s.m.i. e della D.G.R. 14-6180 del 29/07/2013 ad oggetto "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 158 del 13/09/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 189 del 08/11/2012. Approvazione"
- il pubblico avviso di che trattasi è stato pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 35 del 01/09/2016 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 74 del 16/9/2016;
- il termine di scadenza del suddetto bando per la presentazione delle domande è stato fissato nel giorno 17/10/2016.
- nel testo dell'avviso era stato definito il profilo professionale

La Commissione, sulla base della normativa sopra richiamata, stabilisce di procedere nei lavori con il seguente ordine :

- A) Presa d'atto del "profilo professionale" del Dirigente da incaricare delineato nell'avviso pubblico approvato con deliberazione n. 334 del 19/08/2016;
- B) Predisposizione dei criteri di valutazione del curriculum professionale degli aspiranti, del colloquio e dei relativi punteggi, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire;
- C) Esame delle istanze di partecipazione ed accertamento del possesso dei requisiti di ammissibilità dei candidati previsti dall'art. 5 - commi 1 e 2 del D.P.R. n. 484/1997;
- D) Accertamento di insussistenza di incompatibilità;
- E) Valutazione comparativa dei curricula;
- F) Espletamento e valutazione dei colloqui;
- G) Formulazione di una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi conseguiti;
- H) Trasmissione degli atti alla Amministrazione della ASL per gli adempimenti successivi.

A) **PRESA D'ATTO DEL PROFILO PROFESSIONALE**

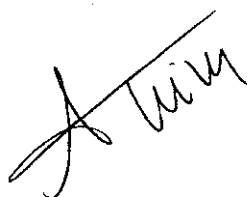
La Commissione procede alla lettura del profilo professionale del Dirigente da incaricare delineato nell'avviso pubblico approvato con deliberazione n. 334 del 19/08/2016 e che risulta essere il seguente :

PROFILO OGGETTIVO

Distretto: funzioni

Con il nuovo Atto aziendale (www.aslvco.it) è stato individuato un unico Distretto, nell'ambito del quale sono state individuate tre Aree territoriali in considerazione della diversità geomorfologiche e sociali.

I Comuni facenti parte del Distretto Unico-Vco suddivisi nelle tre Aree territoriali sono di seguito riportati con l'indicazione della popolazione, della superficie, della densità e dell'appartenenza della Provincia.



C O M U N I A. S. L. VCO	RESIDENTI MASCHI	RESIDENTI FEMMINE	TOTALE POPOLAZION E	SUPERFICIE TERRITORIALE KM2	DENSITA' ab/Kmq	PROVINCIA
ANTRONA SCHIERANCO	202	225	427	99,99	4,3	VCO
ANZOLA D'OSSOLA	215	212	427	13,83	30,9	VCO
BACENO	447	473	920	68,73	13,4	VCO
BANNIO ANZINO	242	233	475	38,96	12,2	VCO
BEURA-CARDEZZA	743	741	1.484	28,90	51,3	VCO
BOGNANCO	115	104	219	58,16	3,8	VCO
CALASCA-CASTIGLIONE	341	308	649	57,66	11,3	VCO
CEPPO MORELLI	166	155	321	40,01	8,0	VCO
CRAVEGGIA	387	358	745	36,44	20,4	VCO
CREVOLADOSSOLA	2.296	2.359	4.655	39,72	117,2	VCO
CRODO	692	706	1.398	61,69	22,7	VCO
DOMODOSSOLA	8.656	9.531	18.187	36,93	492,5	VCO
DRUOGNO	492	533	1.025	29,05	35,3	VCO
FORMAZZA	223	222	445	130,41	3,4	VCO
MACUGNAGA	293	268	561	99,40	5,6	VCO
MALESCO	698	736	1.434	43,24	33,2	VCO
MASERA	742	787	1.529	20,09	76,1	VCO
MONTECRETESE	633	631	1.264	86,49	14,6	VCO
MONTESCHENO	211	201	412	22,55	18,3	VCO
ORNAVASSO	1.689	1.750	3.439	25,87	132,9	VCO
PALLANZENO	564	569	1.133	4,42	256,3	VCO
PIEDIMULERA	747	781	1.528	7,62	200,5	VCO
PIEVE VERGONTE	1.262	1.331	2.593	41,73	62,1	VCO
PREMIA	280	284	564	89,17	6,3	VCO
PREMOSELLO CHIOVENDA	981	1.053	2.034	34,11	59,6	VCO
RE	366	406	772	27,22	28,4	VCO
SANTA MARIA MAGGIORE	614	652	1.266	53,09	23,8	VCO
SEPPIANA	68	87	155	5,72	27,1	VCO
TOCENO	381	389	770	15,71	49,0	VCO
TRASQUERA	91	103	194	39,57	4,9	VCO
TRONTANO	821	841	1.662	57,91	28,7	VCO
VANZONE CON SAN CARLO	201	206	407	16,20	25,1	VCO
VARZO	996	1.053	2.049	94,56	21,7	VCO
VIGANELLA	88	75	163	13,71	11,9	VCO
VILLADOSSOLA	3.171	3.481	6.652	18,02	369,1	VCO
VILLETTE	130	139	269	7,43	36,2	VCO
VOGOGNA	834	897	1.731	15,28	113,3	VCO
Area di Domodossola	31.078	32.880	63.958	1.579,59	40,5	VCO
AMENO	412	449	861	10,00	86,1	NO
ARMENO	1.027	1.140	2.167	31,58	68,6	NO
AROLA	123	122	245	6,52	37,6	VCO
CASALE CORTE CERRO	1.711	1.750	3.461	12,08	286,5	VCO
CESARA	298	305	603	11,27	53,5	VCO
GERMAGNO	104	93	197	2,90	67,9	VCO
GRAVELLONA TOCE	3.771	4.021	7.792	14,67	531,2	VCO
LOREGLIA	121	125	246	9,20	26,7	VCO
MADONNA DEL SASSO	213	186	399	15,27	26,1	VCO
MASSIOLA	62	65	127	8,05	15,8	VCO

MIASINO	368	452	820	5,34	153,6	NO
NONIO	422	451	873	10,15	86,0	VCO
OMEGNA	7.456	7.942	15.398	30,80	499,9	VCO
ORTA SAN GIULIO	522	661	1.183	6,81	173,7	NO
PELLA	479	532	1.011	8,05	125,6	NO
PETTENASCO	682	702	1.384	7,12	194,4	NO
QUARNA SOPRA	118	143	261	9,51	27,4	VCO
QUARNA SOTTO	190	198	388	16,05	24,2	VCO
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	1.493	1.557	3.050	8,32	366,6	NO
VALSTRONA	638	613	1.251	48,94	25,6	VCO
Area di Omegna	20.210	21.507	41.717	272,63	153	VCO/NO
ARIZZANO	955	1.037	1.992	1,63	1.222,1	VCO
AURANO	59	52	111	21,25	5,2	VCO
BAVENO	2.433	2.524	4.957	17,25	287,4	VCO
BEE	342	386	728	3,28	222,0	VCO
BELGIRATE	249	292	541	8,40	64,4	VCO
BROVELLO-CARPUGNINO	351	349	700	8,34	83,9	VCO
CAMBIASCA	816	847	1.663	3,94	422,1	VCO
CANNERO RIVIERA	469	500	969	14,46	67,0	VCO
CANNOBIO	2.489	2.716	5.205	51,20	101,7	VCO
CAPREZZO	93	81	174	7,26	24,0	VCO
CAVAGLIO-SPOCCIA	141	126	267	18,14	14,7	VCO
COSSOGNO	324	320	644	40,02	16,1	VCO
CURSOLO-ORASSO	46	48	94	21,02	4,5	VCO
FALMENTA	70	66	136	16,21	8,4	VCO
GHIFFA	1.184	1.229	2.413	13,95	173,0	VCO
GIGNESE	509	457	966	14,94	64,7	VCO
GURRO	100	121	221	13,27	16,7	VCO
INTRAGNA	51	54	105	9,95	10,6	VCO
MERGOZZO	1.066	1.119	2.185	27,35	79,9	VCO
MIAZZINA	185	176	361	21,45	16,8	VCO
OGGEBBIO	415	455	870	20,21	43,0	VCO
PREMENO	372	392	764	7,43	102,8	VCO
SAN BERNARDINO VERBANO	661	678	1.339	25,99	51,5	VCO
STRESA	2.392	2.602	4.994	33,23	150,3	VCO
TRAREGO VIGGIONA	201	201	402	18,77	21,4	VCO
VERBANIA	14.589	16.372	30.961	37,62	823,0	VCO
VIGNONE	610	608	1.218	3,54	344,1	VCO
Area di Verbania	31.172	33.808	64.980	480,10	135	VCO
TOTALE A.S.L. VCO	82.460	88.195	170.655	2.332,32	73,2	

Nota: i dati della popolazione si riferiscono al 2015.

Nell'Area di Domodossola dal 1 gennaio 2016 i Comuni di Seppiana e Viganella si sono uniti assumendo la denominazione di Borgomezzavalle.

Il Distretto rappresenta l'articolazione territoriale ed organizzativa dell'Asl che garantisce il governo delle attività territoriali attraverso

- la gestione diretta di alcune specifiche funzioni;
- il coordinamento e l'integrazione del complesso delle attività presenti nel territorio;
- le relazioni con i Consorzi dei Servizi socio-assistenziali al fine di garantire azioni congiunte e mirate ad affrontare le condizioni di fragilità e disagio;

- d) le relazioni con le Associazioni di volontariato e della Comunità al fine di individuare le possibili sinergie per promuovere interventi tesi a migliorare le relazioni con il cittadino;
- e) il riferimento per i cittadini per le informazioni, le modalità di accesso ai servizi sia territoriali, sia di prevenzione sia ospedalieri;
- f) il confronto con le Amministrazioni locali per il coinvolgimento delle stesse nei processi di analisi e di valutazione dei servizi territoriali.

Il Distretto è la struttura tecnico-funzionale mediante la quale l'ASL assicura nel proprio ambito territoriale l'erogazione dell'assistenza primaria attraverso un elevato livello di integrazione tra i diversi Servizi e i Consorzi dei Servizi socio-assistenziali per l'erogazione delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali in modo da consentire una risposta coordinata e continuativa ai bisogni della popolazione con particolare attenzione alle fasce deboli e fragili.

Il Distretto è centro di riferimento per l'accesso a tutti i servizi dell'ASL VCO, polo unificante di tutti i servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali territoriali, sede di gestione e coordinamento operativo e organizzativo dei servizi territoriali in questo ambito rappresenta il riferimento delle funzioni aziendali di Prevenzione e Ospedaliera.

Il Distretto è l'articolazione organizzativo-funzionale dove la domanda di salute della popolazione è affrontata in modo unitario e globale; nella quale sono attivabili tutti i percorsi di accesso del cittadino ai servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali; che meglio consente di governare i processi operativi integrati tra servizi anche di diverse istituzioni, utilizzando unitariamente le risorse provenienti da diverse fonti (SSN, Comuni, solidarietà sociale) e assegnate dalla Direzione Aziendale.

Il Distretto esercita, attraverso le Unità Operative proprie, la funzione di produzione delle prestazioni e dei servizi di primo livello, garantita secondo le caratteristiche definite dal Programma delle Attività Territoriali (PAT).

In particolare assicura:

- a) l'accogliimento, l'analisi, la valutazione e l'orientamento della domanda, l'organizzazione della risposta avvalendosi dei Servizi territoriali oppure attraverso rapporti convenzionali con operatori e organizzazioni interne o esterne all'Azienda;
- b) il concorso all'attività di pianificazione e di programmazione aziendale mediante l'analisi e la valutazione dei bisogni di salute;
- c) il governo dei consumi di prestazioni "indirette" - farmaceutiche, integrative, specialistiche ambulatoriali e ospedaliere attraverso l'attività di orientamento del cittadino e, soprattutto, l'integrazione nell'organizzazione distrettuale dei Medici di Medicina Generale (MMG) e dei Pediatri di Libera Scelta (PLS);
- d) la realizzazione dell'integrazione socio-sanitaria a livello gestionale e operativo, e per quanto di competenza, istituzionale, in particolare nell'area della non-autosufficienza, dei minori, della famiglia, della disabilità e dei soggetti con patologie psichiatriche e di dipendenza;
- e) la definizione, per target specifici di popolazione, di percorsi di assistenza basati sul principio della continuità e del coordinamento degli interventi, promuovendo la multidisciplinarietà tra i ruoli professionali e le strutture di produzione nonché la crescita della conoscenza e delle competenze dei pazienti.
- f) la contrattazione e la stipula degli Accordi Aziendali con soggetti erogatori di prestazioni sanitario-assistenziali a favore della popolazione del VCO (MMG, PLS, Specialisti Convenzionati, Enti Gestori, Strutture Socio-Sanitarie, Case di Cura Accreditate, Associazioni di Volontariato, ecc.)

La Struttura operativa complessa Distretto Unico-Vco: le articolazioni organizzative

Nell'ambito della SOC Distretto Unico-Vco sono state individuate due articolazioni organizzate in strutture semplici:

- a) Commissione di vigilanza e Nucleo controllo ricoveri esterni (NCRE) per lo svolgimento delle seguenti specifiche attività inerenti:
 - le procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza sulle strutture sanitarie e socio-assistenziali secondo le indicazioni regionali al fine di garantire modalità operative omogenee (Commissione di vigilanza);

A. Tim

[Handwritten signatures and scribbles]

- la verifica delle cartelle cliniche e delle relative SDO dei ricoveri effettuati nelle strutture private accreditate e contrattualizzate secondo le indicazioni regionali al fine di valutare la corrispondenza alle normative vigenti e la corretta applicazione delle linee guida nazionali e regionali sull'appropriatezza dell'attività (NCRE).
- b) Gestione Amministrativa Distrettuale (GAD) di riferimento per tutti i Dipartimenti Territoriali al fine di garantire le specifiche attività inerenti:
- la programmazione, l'organizzazione, il coordinamento, la gestione e il controllo delle risorse umane e materiali assegnate per l'erogazione dell'assistenza amministrativa e dei servizi offerti al cittadino;
 - la programmazione del bisogno formativo degli operatori afferenti al servizio;
 - la verifica e la revisione della qualità e degli esiti delle attività amministrative mediante la definizione di protocolli operativi attivati e dei conseguenti specifici indicatori di qualità;
 - il controllo e la verifica degli atti amministrativi elaborati dalle strutture Complesse/Semplici territoriali;
 - il supporto e il riferimento per la trasmissione dei flussi regionali di pertinenza territoriale;
 - il supporto tecnico alla Direzione Distrettuale per il controllo del budget;
 - il supporto alla SOC Gestione personale e formazione per la corretta gestione del personale convenzionato secondo le indicazioni dell'Atto aziendale.

Sono di riferimento alla SOC Distretto Unico-Vco anche le funzioni specifiche inerenti:

- a) la Centrale urgenza territoriale (116.117) di quadrante per l'attivazione nel territorio dell'Asl Vco in coerenza con le indicazioni regionali;
- b) la costruzione della rete Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e UCCP (Unità Complessa Cure Primarie) nel territorio dell'Asl Vco attraverso la condivisione con i Medici di medicina generale e Pediatri di libera scelta, la partecipazione delle Amministrazioni locali e le indicazioni normative e contrattuali nazionali e regionali.

Lo svolgimento delle attività della SOC Distretto Unico-Vco si sviluppa attraverso i seguenti organismi aziendali:

- a) Collegio di Direzione in cui è componente il Direttore della SOC Distretto Unico-Vco;
- b) Comitato dei Sindaci del Distretto Unico-Vco articolato nelle tre Aree territoriali Verbano, Cusio e Ossola in cui il Direttore della SOC è invitato con la funzione di referente della progettazione ed attivazione del Piano delle Attività Territoriali (PAT); della verifica dell'andamento dei servizi territoriali;
- c) Ufficio di Coordinamento delle Attività Distrettuali (UCAD) presieduto dal Direttore della SOC Distretto Unico-Vco e di cui fanno parte i Direttori dei Dipartimenti afferenti al territorio (Materno-infantile, Salute mentale, Patologia delle dipendenze, Prevenzione), il Direttore della SOC Gestione Attività Territoriali, il Referente territoriale della SOC DiPSa (Direzione professioni sanitarie), i rappresentanti dei Medici di medicina generale, Pediatri di libera scelta, Specialisti ambulatoriali e Continuità Assistenziale, i Direttori degli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali, **il rappresentante** delle Farmacie convenzionate. In questo organismo, oltre al costante monitoraggio delle attività socio-sanitarie territoriali, si effettua l'analisi dello stato di salute della popolazione e si elabora la Proposta di Piano delle Attività Territoriali da sottoporre al Comitato dei Sindaci del Distretto Unico-Vco.
- d) Comitato Aziendale per la Medicina Generale: presieduto dal Direttore della S.C. Distretto Unico-Vco e di cui fanno parte i rappresentanti dei sindacati dei MMG, ai sensi dell'art. 23 dell'ACN per la

Atin

6 *Se*

De. A.

[Signature]

Medicina Generale, il Direttore della SOC Gestione Attività Territoriali, il Direttore SOS Gestione Amministrativa **Distrettuale/Territoriale**.

- e) Comitato Aziendale per la Pediatria di Libera Scelta: presieduto dal Direttore della S.C. Distretto Unico-Vco e di cui fanno parte i rappresentanti dei sindacati dei PLS, ai sensi dell'art. 23 dell'ACN per la Pediatria di Libera Scelta, il Direttore della SOC Gestione Attività Territoriali, il Direttore SOS Gestione Amministrativa **Distrettuale/Territoriale**.

Nell'ambito delle relazioni funzionali con i Servizi territoriali la SOC Distretto Unico-Vco interloquisce in maniera particolare con:

- il Dipartimento di Prevenzione, in particolare per lo svolgimento e la collaborazione di attività a carattere informativo/educativo e delle attività di prevenzione secondaria inerenti le patologie tumorali;
- il Dipartimento Materno-infantile, in particolare per il supporto all'attività dei percorsi nascita e post-parto e delle condizioni di disagio che coinvolgono le famiglie ed, in particolare, i minori;
- il Dipartimento delle Patologie delle dipendenze, in particolare per l'evoluzione delle diverse forme delle dipendenze che colpiscono le singole persone e i nuclei famigliari;
- il Dipartimento della Salute mentale, in particolare per garantire le condizioni di continuità assistenziale tra il disagio psichiatrico che colpisce l'età adolescenziale (in carico alla Neuropsichiatria Infantile) e il passaggio all'età adulta e il passaggio dall'età adulta alla vecchiaia (in carico ai servizi deputati alla non autosufficienza degli anziani) che colpisce le condizioni di cronicità psichiatrica;
- la SOC Gestione attività territoriali, in particolare nelle relazioni con le attività che si riferiscono all'Assistenza primaria, alla Specialistica, all'Integrativa e protesica, alla Semi/Residenzialità, alle Cure palliative, all'Assistenza penitenziaria nonché alle relazioni con la funzione ospedaliera attraverso il Nucleo Distrettuale Continuità Cure (NDCC);
- i Consorzi dei Servizi socio-assistenziali per l'integrazione con i Servizi sanitari indirizzati alle fasce della popolazione più fragili.

Direttore Distretto Unico-Vco: il profilo professionale

L'esercizio delle funzioni del Distretto Unico-Vco delinea un profilo professionale con le caratteristiche di seguito illustrate.

Competenze e capacità tecnico – professionali

Dimostrata capacità, evidenziata sia dal percorso formativo e sia dalle esperienze maturate, di effettuare corrette analisi dei bisogni di popolazione attraverso i necessari strumenti epidemiologici, demografici e sociali e, conseguentemente, di programmare interventi per la realizzazione del PAT individuando le priorità. Buona conoscenza e capacità di applicazione

- degli strumenti per il governo della domanda evidenziando esperienze eventualmente maturate;
- degli strumenti di programmazione, gestione, controllo e valutazione.

Elevata capacità di relazione e di lavoro di gruppo e nel contempo saper indurre nei propri diretti collaboratori comportamenti atti a favorire la gestione corretta dei rapporti con le Amministrazioni locali, i Consorzi dei servizi sociali, i professionisti appartenenti a livelli professionali differenziati, le organizzazioni sociali presenti nella Comunità e i singoli cittadini medici convenzionati e gli altri numerosi interlocutori che a vario titolo si interfacciano con il Distretto al fine di garantire trasparenza e correttezza nelle relazioni.

Presenza di un profilo formativo sviluppato sui temi della propria disciplina maturato in modo significativo e costante nel tempo.

A. Tim

78 *AS* *AS* *AS* *AS*

Competenze e capacità organizzative

Il candidato dovrà dimostrare di avere messo in atto comportamenti organizzativi utili a:

- a) ridefinire l'organizzazione del Distretto Unico-Vco a partire dai tre Distretti del precedente Atto aziendale indicando il percorso tendente all'unificazione;
- b) individuare le opportunità utili al perseguimento della costruzione del Distretto Unico-Vco nonché le criticità e le modalità del loro superamento;
- c) pianificare un progetto di gestione della struttura volta al miglioramento continuo della stessa nell'ambito dell'assetto organizzativo aziendale;
- d) stimolare e, nel contempo, sostenere i percorsi di cambiamento sia tra i professionisti dipendenti sia convenzionati per sviluppare le forme di aggregazioni professionale che superino l'individualismo operativo;
- e) garantire e favorire percorsi di crescita professionale orientandoli alle domande di salute emergenti;
- f) proporre e definire con i soggetti interessati percorsi assistenziali che prevedano una corretta integrazione tra ospedale e territorio per perseguire la continuità assistenziale;
- g) favorire il confronto con le altre strutture territoriali in una logica di benchmarking, contribuendo all'integrazione delle stesse per erogare livelli assistenziali uniformi e procedure di accesso ai servizi omogenee.

Il candidato dovrà essere, inoltre, in grado di garantire:

- la distribuzione territoriale della produzione delle attività dei servizi correlata alla diversità dei bisogni al fine di non creare diseguità distributive;
- il coordinamento dei flussi informativi del territorio rispettando sia le scadenze temporali sia la buona qualità informativa del dato;
- la collaborazione con i servizi di supporto alle attività aziendali, in particolare con la SOC Farmacia, per il monitoraggio e il governo della spesa promuovendo e coordinando gli indirizzi regionali e le procedure interne aziendali;
- il supporto per la definizione e stesura di progetti aziendali e di peculiari interventi territoriali;
- la gestione e il monitoraggio del budget delle Case di Cura accreditate e contrattualizzate.

Riferimenti

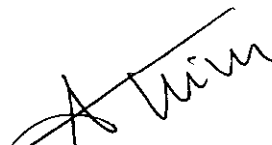
Pur non essendo esaustivi si segnalano alcuni riferimenti:





- a) per informazioni sull'organizzazione dell'Asl Vco si può consultare il sito www.asivco.it dove è possibile consultare anche l'Atto aziendale vigente;
- b) D.Lgs. 502/92 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.
- c) L.R. Piemonte n. 18/2007 "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio socio-sanitario regionale".
- d) D.G.R. n. 27-3628 del 28.3.2012 – "Attuazione Piano di rientro - D.G.R. n. 44-1615 del 28.2.2011 e s.m.i. - La rete territoriale :criteri e modalita' per il miglioramento dell'appropriatezza e presa in carico territoriale."
- e) Dgr n. 26-1653 del 29/6/2015 "Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della Dgr n. 1-600 del 19/11/2014 e s.m.i".

*** ***** **

B) DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E DEL COLLOQUIO E DEI RELATIVI PUNTEGGI :

La Commissione, successivamente, prende visione del testo dell'avviso approvato con la succitata deliberazione n. 334 del 19/08/2016 e prende atto che gli ambiti di valutazione e i relativi punteggi a disposizione sono i seguenti :



8    

- curriculum Puntii 40
- colloquio Puntii 60

La Commissione prende atto inoltre che la valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire, del fabbisogno e delle caratteristiche della Struttura Complessa oggetto dell'incarico, sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello delineato dall'azienda nel relativo bando di avviso pubblico.

Nell'ambito del curriculum saranno prese in considerazione :

- a) esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8 – comma 3 – D.P.R. n. 484/1997), fino a 10 punti.
- b) titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali) fino a punti 10.
- c) volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art.6 in particolare commi 1 e 2 D.P.R. n. 484/1997) fino a punti 10.
- d) aderenza al profilo professionale ricercato i cui parametri sono desumibili dall'avviso, fino a punti 10.

La Commissione procede quindi a determinare i seguenti criteri di valutazione del curriculum:

Criteri generali di valutazione :

1. i servizi dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 20/12/2000, n. 445;
2. in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
3. i servizi omogenei prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche in sedi diverse, saranno cumulati fra di loro;
4. per i periodi di servizio non specificamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
5. per la valutazione dei servizi le frazioni di anno saranno calcolate in ragione mensile, considerando come mese intero, periodi continuativi di gg. 30 o frazioni superiori a giorni 15; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a giorni 15;
6. per i periodi di servizio non specificamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
7. non saranno valutati i servizi quale guardia medica;
8. i servizi prestati presso cliniche o istituti universitari o riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione;
9. i punteggi saranno determinati con approssimazione alla terza cifra decimale, gli arrotondamenti verranno effettuati per eccesso se il quarto decimale è superiore a cinque, per difetto se lo stesso è pari o inferiore a cinque;
10. non saranno valutati attestati laudativi;
11. non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato se rientranti nei compiti propri della posizione funzionale rivestita;
12. non saranno prese in considerazione copie di titoli non autenticate ai sensi di legge ovvero non supportate da autocertificazione (D.P.R. 20/12/2000 n. 445)

9

13. le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e materialmente presentate nella loro interezza, così come previsto nel bando.

La Commissione procede, quindi, alla determinazione dei criteri di valutazione del curriculum professionale dei candidati (attività professionali, di studio, direzionali-organizzative), facendo riferimento, in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6 - commi 1 e 2 - e art. 8 - commi 3, 4 e 5 - del D.P.R. n. 484/1997, attribuendo i punteggi massimi di seguito indicati :

CURRICULUM (Punti 40) :

ESPERIENZE DI CARATTERE PROFESSIONALE E FORMATIVO		Punteggio massimo : Punti 10
<p>Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime :</p> <p>Il punteggio verrà attribuito sulla base del livello delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto l'attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime</p>		Punteggio massimo : Punti 3
<p>Posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione</p> <p>Il punteggio verrà attribuito in relazione :</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle caratteristiche delle Strutture Complesse presso le quali il candidato ha maturato le proprie esperienze, rispetto al fabbisogno descritto; - all'importanza delle Strutture nell'ambito delle quali sono state svolte; - alla durata, continuità e rilievo delle esperienze del candidato; - alla rilevanza degli incarichi ricoperti dal candidato <p>La Commissione, tenuto conto di quanto previsto in materia dagli artt. 10,11, 12 e 13 del D.P.R. 484/1997, stabilisce di attribuire :</p> <ul style="list-style-type: none"> - punti 0.500 per anno al servizio di Direttore di Distretto - punti 0.300 per anno al servizio di Dirigente Medico del SSN - punti 0.100 per anno al conferimento di incarico di direzione di Struttura Semplice e di natura professionale anche di alta specializzazione ai sensi dell'art. 27 del C.C.N.L. 08/06/2000 - punti 0.200 per anno al conferimento di incarico di sostituzione del Direttore della Struttura Complessa ai sensi dell'art. 18 - comma 4 - del C.C.N.L. 08/06/2000 		Punteggio massimo : Punti 6
<p>Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori</p> <p>Il punteggio verrà attribuito in relazione a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito; - durata, continuità ed importanza delle esperienze del candidato e delle strutture nell'ambito del quale sono state svolte 		Punteggio massimo : Punti 1
TITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali)		Punteggio massimo : Punti 10
<p>attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento</p> <p>Il punteggio verrà attribuito in relazione a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito; - durata, continuità ed importanza delle esperienze del candidato e delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte 		Punteggio massimo : Punti 2

<p>partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art.9 del decreto del Presidente della Repubblica n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.</p> <p>Verranno presi in considerazione la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, le pregresse idoneità nazionali, nonché i titoli di studio (specialità, dottorati, master, ecc...) ed i corsi manageriali.</p>	<p>Punteggio massimo : Punti 5</p>
<p>Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, tenuto conto dell'impatto sulla comunità scientifica.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito anche in relazione alla rilevanza delle riviste sulle quali è pubblicata la produzione scientifica e in qualità di primo autore</p>	<p>Punteggio massimo : Punti 3</p>

<p>VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA</p>	<p>Punteggio massimo : Punti 10</p>
<p>Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.</p> <p>Verranno prese in considerazione le prestazioni effettuate dal candidato con riguardo alla attività riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, misurabile in termini di volume di complessità;</p>	

<p>ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE</p>	<p>Punteggio massimo : Punti 10</p>
<p>Aderenza al profilo professionale ricercato, secondo i parametri desumibili dall'avviso</p> <p>Il punteggio verrà attribuito in relazione all'aderenza del curriculum del candidato al profilo professionale definito nell'avviso con particolare riferimento alle competenze manageriali e tecnico professionali ivi indicate.</p>	

Per quanto riguarda il colloquio, diretto a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere, la Commissione stabilisce i seguenti ambiti di valutazione :

<p>1.</p>	<p>Capacità Professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate.</p> <p>Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzata all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro ed all'ambito della struttura complessa in questione, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui precedentemente ha operato, atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazione richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di costante contrazione di risorse.</p>
<p>2.</p>	<p>Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione.</p> <p>Accertamento del possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare ed a gestire concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità ed autorevolezza nei rapporti con questi ultimi.</p>

Il punteggio del colloquio è determinato dalla somma dei due ambiti di valutazione.

Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di punti 31/60. Il mancato superamento del colloquio comporta il non inserimento in graduatoria.

La Commissione concorda inoltre di attenersi alle seguenti modalità di svolgimento dei colloqui :

il colloquio verterà su n. 2 argomenti, uno su tematiche tecnico-scientifiche-cliniche, ed uno su tematiche gestionali-organizzative;

11

- al fine di garantire la massima uniformità di giudizio, gli argomenti/tematiche saranno gli stessi per tutti i candidati;
- il colloquio si svolgerà in ordine alfabetico;
- a ciascun candidato, per l'espletamento del colloquio, è assegnato, nel rispetto del principio della parità di trattamento, un tempo pari a 20 minuti.
- La valutazione del colloquio sarà complessiva e sarà espressa, oltreché mediante un punteggio numerico, anche da un giudizio sintetico;
- i candidati in attesa dello svolgimento del colloquio saranno riuniti in un locale diverso da quello in cui si svolgerà il colloquio;
- ciascun candidato una volta sostenuto il colloquio non può comunicare con quelli che devono ancora sostenerlo, per cui, ad ultimazione della prova, dovrà lasciare i locali della sede di esame e non comunicare, in alcun modo, con quelli in attesa di effettuarlo.

La Commissione stabilisce di attenersi nella valutazione del colloquio, ai seguenti criteri :

- congruità ed appropriatezza delle risposte in relazione ai temi proposti, mediante un discorso chiaro, organico e metodologicamente corretto;
- livello di competenza dimostrata rispetto a quanto emerge dalla descrizione del fabbisogno
- capacità di rielaborare in modo critico i temi proposti, con specifici riferimenti all'esperienza professionale ed agli orientamenti scientifici presenti in letteratura;
- capacità di utilizzare l'approccio interfunzionale con le altre strutture per la migliore soluzione dei quesiti, anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi;
- capacità di motivare le risorse umane da coordinare e da gestire concretamente, mediante un adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione.

Il colloquio sarà altresì diretto a verificare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione per il miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura medesima.

C) ESAME DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE E ACCERTAMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI

La Commissione, prende atto che entro il termine di scadenza del bando di avviso pubblico (17 Ottobre 2016) hanno prodotto istanza di partecipazione all'avviso i seguenti candidati :

Dott.ssa	BIANCHI	Margherita	nata il 16/03/1959
Dott.	CATAPANO	Giuseppe	nato il 01/06/1969
Dott.	DESTRO	Gian Paolo	nato il 18/06/1962
Dott.	FICILI	Bartolomeo	nato il 06/09/1956
Dott.	IANNIZZI	Leonardo	nato il 16/07/1956
Dott.	MESSINA	Giuseppe Vincenzo Antonio	nato il 27/01/1953
Dott.	PACILEO	Guglielmo	nato il 07/08/1972
Dott.	SANDRINI	Renzo	nato il 04/10/1953
Dott.	TRAMONTANO	Vincenzo	nato il 15/08/1953

Per razionalizzare i propri lavori la Commissione, accerta che i candidati istanti all'avviso in argomento sono stati convocati con lettera raccomandata a/r Prot. n. 66478 del 15/11/2016 per le ore 8.45 di oggi Martedì 20 Dicembre 2016, per sostenere il colloquio, previo accertamento da parte della Commissione della loro ammissibilità.

Alle ore 8.45 si è proceduto all'appello ed alla identificazione dei candidati presenti nell'atrio antistante l'Aula Magna, nonché al controllo della identità dei candidati mediante esibizione di un valido documento di riconoscimento.

Risultano essere presenti i seguenti candidati :

CATAPANO
FICILI

Giuseppe
Bartolomeo

Patente n. TO3017981C rinnovata il 01/12/2007
C.I. Comune di Arizzano n. AU3874394

Risultano assenti i seguenti candidati, che pertanto vengono considerati rinunciari :

Dott.ssa	BIANCHI	Margherita
Dott.	DESTRO	Gian Paolo
Dott.	IANNIZZI	Leonardo
Dott.	MESSINA	Giuseppe Vincenzo Antonio
Dott.	PACILEO	Guglielmo
Dott.	SANDRINI	Renzo
Dott.	TRAMONTANO	Vincenzo

La Commissione, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 - 3° comma - del D.P.R. 10/12/1997, n.484, procede all'esame delle istanze e della documentazione a corredo ed accerta il possesso da parte dei succitati sanitari, dei requisiti di ammissione all'avviso previsti dal citato art. 5 - 1° comma - avute presenti le disposizioni di cui al D.M. 23/03/2000, n. 184 e del D.P.C.M. 08/03/2001 :

- 1 iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici
- 2 anzianità di servizio di Dirigente Sanitario del Servizio Sanitario Nazionale di almeno sette anni e aver maturato per almeno cinque anni una specifica esperienza nei servizi territoriali e una adeguata formazione nella loro organizzazione, oppure essere medico convenzionato (medico di medicina generale o pediatra di libera scelta) ai sensi dell'art. 8 - comma 1 - del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. da almeno dieci anni
- 3 curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484
- 4 attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15 - comma 2° - D.P.R. n. 484/1997, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7, gli incarichi di secondo livello dirigenziale sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

In riferimento alle disposizioni degli artt.10, 12 e 13 del più volte citato DPR n. 484/1997, l'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso :

- amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zoo profilattici;
- istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4 - commi 12 e 13 D.Lgs. 502/1992;
- istituzioni e fondazioni pubbliche o private senza scopo di lucro operanti all'estero, se riconosciute ai sensi della legge 10.07.1960 n. 735 e successive modificazioni

Dall'esame delle istanze pervenute, sulla base delle dichiarazioni rese e della documentazione a corredo, la Commissione accerta che tutti i candidati presenti risultano in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa citata.

D) ACCERTAMENTO DI INSUSSISTENZA DI INCOMPATIBILITA'

Ciascun componente la Commissione dichiara espressamente, con la sottoscrizione di apposito modulo esistente agli atti, che non sussistono motivi di incompatibilità con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura Civile in quanto applicabili.

E) VALUTAZIONE COMPARATA DEI CURRICULA

Ai candidati presenti viene comunicata l'ammissibilità all'avviso e vengono comunicate le modalità di svolgimento del colloquio come sopra specificato.

Il Segretario della commissione comunica ai candidati ammessi all'avviso che gli stessi sono convocati per le ore 10,00 per l'espletamento dei colloqui.

La Commissione, riunita al completo nella sala succitata, procede, seguendo l'ordine alfabetico, alla valutazione del curriculum di ciascuno dei candidati, tenendo conto dei criteri stabiliti precedentemente, che qui si intendono integralmente richiamati ed esprimendo un punteggio complessivo e relativo giudizio su ogni ambito di valutazione.

Per ciascun candidato viene compilata una scheda individuale, riportante i titoli prodotti o dichiarati, che viene acclusa al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (Allegati dal n. 1 al n. 2).

A seguito della valutazione del curriculum, vengono attribuiti i punteggi riportati nel seguente riepilogo :

Dott. CATAPANO Giuseppe	VALUTAZIONE CURRICULUM	
a) valutazione esperienza di carattere professionale e formativo	Punteggio	4,374/10
b) valutazione dei titoli professionali	Punteggio	5,000/10
c) valutazione volume attività svolta	Punteggio	2,000/10
d) valutazione aderenza profilo professionale	Punteggio	5,000/10
TOTALE VALUTAZIONE		PUNTEGGIO 16,374/40

Dott. FICILI Bartolomeo	VALUTAZIONE CURRICULUM	
a) valutazione esperienza di carattere professionale e formativo	Punteggio	9,000/10
b) valutazione dei titoli professionali	Punteggio	6,500/10
c) valutazione volume attività svolta	Punteggio	9,000/10
d) valutazione aderenza profilo professionale	Punteggio	10,000/10
TOTALE VALUTAZIONE		PUNTEGGIO 34,500/40

Alle ore 10,00 la Commissione termina la valutazione dei curricula e procede all'espletamento dei colloqui.

F) ESPLETAMENTO E VALUTAZIONE DEI COLLOQUI

La commissione da atto che i colloqui verranno effettuati sulla base dei criteri e delle modalità prestabiliti precedentemente che si intendono qui integralmente richiamati.

Ai termini dell'art. 8 - comma 2 - del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, il colloquio ha quale obiettivo in particolare la valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze documentate nel curriculum e l'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato con specifico riferimento all'incarico da svolgere. Di conseguenza il colloquio avrà ad oggetto sia argomenti teorici e pratici della disciplina, come definiti in precedenza, sia argomenti idonei ad accertare la preparazione manageriale e di direzione del candidato.

La commissione stabilisce quindi i seguenti argomenti, uno su tematiche gestionali-organizzative, ed uno su tematiche tecnico-scientifiche-cliniche da sottoporre all'esame dei candidati :

- 1 - Il Distretto tra PAT (Programma Attività Territoriali) CdS (Case della Salute) Reti Ospedaliere
- 2 - Strumenti di Governance Distrettuale con particolare riferimento ai MAP (Medici Assistenza Primaria) MMG/PLS/MCA e ai SAI (Specialisti Ambulatoriali Interni)

Il Presidente della Commissione illustra ai due candidati le modalità di svolgimento del colloquio, indicando la possibilità di scegliere quale candidato inizierà per primo a sostenere il colloquio.

Il Presidente della Commissione informa che il candidato che ha sostenuto il colloquio non può comunicare con quello che deve ancora sostenerlo, per cui, ad ultimazione della prova, dovrà lasciare i locali della sede di esame e non comunicare, in alcun modo, con il candidato in attesa di effettuarlo, appositamente sistemato in un locale attiguo a quello sede di esame.

I colloqui hanno inizio alle ore 10.15 con il Dott. FICILI Bartolomeo. Si procederà successivamente a chiamare il Dott. Catapano Giuseppe.

Al colloquio potrà essere attribuito un punteggio massimo di punti 60 e lo stesso si intende superato con il punteggio minimo di punti 31, così come indicato nel bando.

I colloqui hanno termine alle ore 11.30.

La Commissione procede al colloquio con i candidati presenti e al termine di ciascun colloquio vengono attribuiti i punteggi come di seguito riportati :

Dott. FICILI Bartolomeo	GIUDIZIO SINTETICO Il candidato ha esposto le argomentazioni richieste con adeguata proprietà di linguaggio e competenza strategica	VALUTAZIONE COLLOQUIO PUNTI 55/60 IDONEO
--------------------------------	---	---

Dott. CATAPANO Giuseppe	GIUDIZIO SINTETICO Il candidato ha esposto le argomentazioni richieste con sufficiente conoscenza delle strategie distrettuali	VALUTAZIONE COLLOQUIO PUNTI 45/60 IDONEO
--------------------------------	--	---

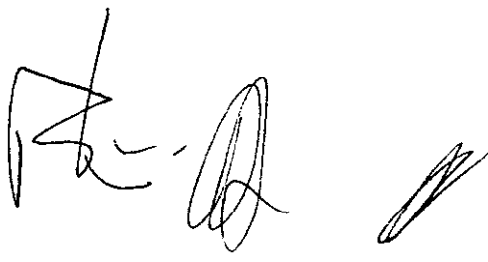
La Commissione procede quindi, in ordine alfabetico, alla somma dei vari punteggi attribuiti ad ogni singolo candidato, da cui risulta quanto segue :

COGNOME E NOME	CURRICULUM	COLLOQUIO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	GIUDIZIO FINALE : IDONEO/NON IDONEO
CATAPANO Giuseppe	16,374/40	45/60	61,374/100	IDONEO
FICILI Bartolomeo	34,500/40	55/60	89,500/100	IDONEO

G) FORMULAZIONE DELL'ELENCO DI CANDIDATI IDONEI

A questo punto, la Commissione, sulla base dei migliori punteggi conseguiti dai candidati, predispone il seguente elenco di candidati idonei da sottoporre alla scelta del Direttore Generale al fine dell'attribuzione dell'incarico di Struttura Complessa "Distretto Unico del VCO" :

Attilio

se 

POSIZIONE	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
1	FICILI Bartolomeo	89,500/100
2	CATAPANO Giuseppe	61,374/100

La Commissione da atto che il presente verbale, il profilo del Dirigente da incaricare, nonché i curricula dei candidati che hanno partecipato alla procedura saranno pubblicati sul sito internet a cura dell'Azienda, precedentemente alla nomina del candidato prescelto.

Alle ore 12,00 terminate le operazioni fin qui descritte, il Presidente dichiara conclusi i lavori, affida gli atti al Segretario e ne ordina la trasmissione all'Amministrazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza e, infine, dichiara sciolta la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto

Omegna, 20 Dicembre 2016

Direttore Sanitario d'Azienda
Dott. Antonino TRIMARCHI

Antonino Trimarchi

Presidente della Commissione
Dott. Concetto SAFFIOTI

Concetto Saffioti

Componenti della Commissione
Dott. Lorenzo ANGELONE

Lorenzo Angelone

Dott. Francesco PINI

Francesco Pini

Segretario della Commissione
Sig. Stefania Collecchia

Stefania Collecchia

Candidato : Dott. CATAPANO Giuseppe
Data di nascita : 1/06/1969

TITOLI DI AMMISSIONE <ul style="list-style-type: none"> - Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita nell'anno 1998 presso Università di Torino - Diploma di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva conseguita nell'anno 2005 presso Università di Torino - Iscrizione all'Ordine dei Medici di Torino dal 28/06/1999 - Anzianità di servizio superiore ad anni sette di cui almeno 5 anni con specifica esperienza nei servizi territoriali e adeguata formazione nella loro organizzazione 	
ESPERIENZE DI CARATTERE PROFESSIONALE E FORMATIVO	Punteggio massimo : Punti 10
TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI IL CANDIDATO HA SVOLTO LA SUA ATTIVITÀ E ALLA TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME : <ul style="list-style-type: none"> - ASL TO 3 Collegno Pinerolo - ASL TO 4 Chivasso Il candidato ha svolto la attività prevista nel profilo indicato nel bando in tempi sufficientemente adeguati La commissione attribuisce complessivamente	PUNTI 1,000
POSIZIONE FUNZIONALE DEL CANDIDATO NELLE STRUTTURE E ALLE SUE COMPETENZE CON INDICAZIONE DI EVENTUALI SPECIFICI AMBITI DI AUTONOMIA PROFESSIONALE CON FUNZIONI DI DIREZIONE : <p>Il candidato documenta la seguente attività :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio di Dirigente Medico di Organizzazione Servizi Sanitari Territoriali presso ASL TO3 dal 01/09/2014 al 17/10/2016 per un totale di anni 2 mesi 2 - Servizio di Dirigente Medico di Organizzazione Servizi Sanitari Territoriali presso ASL TO4 dal 15/01/2008 al 31/08/2014 per un totale di anni 6 mesi 8 <p>Inoltre dichiara :</p> <ul style="list-style-type: none"> - membro Commissione Aziendale di vigilanza del gruppo di verifica Ispettiva delle strutture sanitarie private e dei presidi socio assistenziali dall'anno 2016 - membro commissione Aziendale di Vigilanza Aziendale SDO (Schede Dimissione Ospedaliera) dal 2014 - Referente Qualità Servizio Territoriale di Continuità delle cure dal 2014 - Referente Aziendale gruppo per la sicurezza sul lavoro del STCC dal 2014 - Referente Rischio Clinico STCC dal 2014 - Membro regionale della Unità Psichiatrica Forense - Referente Aziendale Servizio Medicina Penitenziaria di Ivrea dal 2011 - Referente Distrettuale Risk Management - attività di libera professione quale medico di Organizzazione dei Servizi Sanitari Territoriali ASL Ivrea dal 15/01/2007 al 15/01/2008 per anni1 con impegno di n. 30 ore settimanali - incarico di medico di continuità assistenziale ASL CN dal 01/01/2006 al 31/12/1987 - incarico di medico addetto alla gestione dei pazienti di bassa gravità in Pronto Soccorso Ospedale Maria Vittoria Torino dal 30/01/2006 al 31/07/2006 - tirocinio pratico previsto dalla scuola di specializzazione In Igiene e Medicina Preventiva ASL 3 Torino dal 01/01/2005 al 31/12/2005 - incarichi diversi di continuità assistenziale, guardia medica, opera professionale per prestazioni sanitarie, libera professione in medicina legale, medico specialista in formazione anni 1898 - 2005 <p>Il candidato presenta una sufficiente esperienza nelle attività documentate</p> <p style="text-align: center;">La commissione attribuisce complessivamente</p>	PUNTI 3,374
Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori- <p>Il candidato non presenta titoli da valutare sotto questo profilo</p>	PUNTI 0,000

Alvin

RE

[Signature]

[Signature]

TITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali)	Punteggio massimo : Punti 10
<p>ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO CORSI DI STUDIO PER IL CONSEGUIMENTO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO, DI LAUREA O DI SPECIALIZZAZIONE OVVERO PRESSO SCUOLE PER LA FORMAZIONE DI PERSONALE SANITARIO CON INDICAZIONE DELLE ORE ANNUE DI INSEGNAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Referente Aziendale e tutor del corso di formazione in Medicina Generale - Incarico di Docenza Metodologia Epidemiologica Corso di Laurea in Infermieristica Università di Torino a.a. 2011/2012 - Docenza corso Accreditamento nel settore Socio Sanitario – Corso di riqualificazione per operatori sanitari 2011-2012 - Docenza evento formativo aziendale "Problemi Medico Legali in cure palliative e terapia del dolore per gg. 1 - Incarico per attività di complemento alla didattica Corso di Laurea in Infermieristica Università di Torino a.a. 2004/2005 – 2005/2006 2006/2007 – 2007/2008 - 2008/2009 - 2009/2010 - 2011/2012 - Incarico di docenza Organizzazione del Primo Soccorso per personale ATA a.a. 2008/2009 per n. 6 ore - Incarico di Docenza Assistenza agli alunni diversamente abili per personale ATA a.a. 2008/2009 per n. 6 ore - Incarico di Docenza Assistenza agli alunni diversamente abili per personale ATA a.a. 2006/2007 per n. 24 ore - Docente Corso Medicina Sociale ed Igiene a.a. 2003/2004 Corso di riqualificazione per Educatori Professionali - Insegnante di Anatomia Umana e membro commissione esami a.a. 91/92 – 92/93 – 93/94 – presso Istituto Professionale - Assistente al Corso di Igiene e Medicina Preventiva presso Università di Torino e membro commissione esami Universitari in Igiene a.a. 2003/2004 <p>Il candidato dichiara altresì le seguenti cariche sociali :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presidente Nazionale consulta specializzandi Igiene e Medicina Preventiva - Membro eletto consiglio Direttivo SITI - Membro Eletto Consiglio Direttivo Regionale SITI - Rappresentante Eletto Medici Specialisti in formazione in Igiene e Medicina Preventiva - Socio SITI - Socio AMNDO - Socio A.RE.D.DI.S. <p>Si documenta una significativa attività di formazione per il personale sanitario</p> <p style="text-align: center;">La commissione attribuisce complessivamente</p>	<p>PUNTI 2,000</p>
<p>PARTECIPAZIONE A CORSI, CONGRESSI, CONVEGNI E SEMINARI, ANCHE EFFETTUATI ALL'ESTERO, VALUTATI SECONDO CRITERI DI CUI ALL'ART.9 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N.484/97, NONCHÉ ALLE PREGRESSE IDONEITÀ NAZIONALI.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autocertificazione di partecipazione a n. 61 eventi formativi <p>Il candidato ha dimostrato negli anni di aver partecipato ad un numero consistente di eventi formativi in qualità di uditore</p> <p style="text-align: center;">La commissione attribuisce complessivamente</p>	<p>PUNTI 3,000</p>

A. M. M.

A. M. M.

SE

<p>PRODUZIONE SCIENTIFICA STRETTAMENTE PERTINENTE ALLA DISCIPLINA, PUBBLICATA SU RIVISTE ITALIANE O STRANIERE CARATTERIZZATE DA CRITERI DI FILTRO NELL'ACCETTAZIONE DEI LAVORI, TENUTO CONTO DELL'IMPATTO SULLA COMUNITÀ SCIENTIFICA.</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 18 Pubblicazioni - n. 26 atti di congresso <p>Non valutabili in quanto le pubblicazioni sono state autocertificate e non presentate, così come espressamente richiesto nel bando.</p> <p style="text-align: center;">La commissione attribuisce complessivamente</p>	<p>PUNTI 0,000</p>
--	---------------------------

<p>VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA</p>	<p>Punteggio massimo : Punti 10</p>
<p>TIPOLOGIA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL CANDIDATO.</p> <p>Dal curriculum si desume che l'attività qualitativa e quantitativa è stata subordinata alla linea strategica distrettuale</p> <p style="text-align: center;">La commissione attribuisce complessivamente</p>	<p>PUNTI 2,000</p>

<p>ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE</p>	<p>Punteggio massimo : Punti 10</p>
<p>ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE RICERCATO, SECONDO I PARAMETRI DESUMIBILI DALL'AVVISO</p> <p>Il candidato presenta le condizioni sufficienti secondo i parametri pubblicati nel profilo professionale indicato nel bando</p> <p style="text-align: center;">La commissione attribuisce complessivamente</p>	<p>PUNTI 5,000</p>

TOTALE COMPLESSIVO PUNTI 16,374
--

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures]

Candidato : Dott. FICILI Bartolomeo
Data di nascita : 6/09/1956

TITOLI DI AMMISSIONE <ul style="list-style-type: none"> - Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data 20/07/1982 presso Università di Siena - Diploma di specializzazione in Chirurgia Generale conseguita in data 25/11/1987 presso Università di Catania - Iscrizione all'Ordine dei Medici del Verbano Cusio Ossola dal 26/10/1993 - Anzianità di servizio superiore ad anni sette di cui almeno 5 anni con specifica esperienza nei servizi territoriali e adeguata formazione nella loro organizzazione 	
ESPERIENZE DI CARATTERE PROFESSIONALE E FORMATIVO	Punteggio massimo : Punti 10
TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI IL CANDIDATO HA SVOLTO LA SUA ATTIVITÀ E ALLA TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME : <ul style="list-style-type: none"> - ASL VCO <p>Il candidato ha svolto attività presso le strutture attinenti al profilo indicato nel bando in maniera significativamente continuativa</p> <p style="text-align: center;">La commissione attribuisce complessivamente</p>	PUNTI 3,000
POSIZIONE FUNZIONALE DEL CANDIDATO NELLE STRUTTURE E ALLE SUE COMPETENZE CON INDICAZIONE DI EVENTUALI SPECIFICI AMBITI DI AUTONOMIA PROFESSIONALE CON FUNZIONI DI DIREZIONE : <p>Il candidato documenta la seguente attività :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dirigente Medico Medicina Fisica e Riabilitazione presso ASL VCO dal 23/09/1991 al 17/10/2016 per un totale di anni 25 mesi 2 <p>Il candidato documenta i seguenti incarichi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incarico Direzione Macrostruttura "Distretto di Domodossola" ASL VCO dal 01/07/2002 al 06/04/2009 per anni 6 mesi 9 - Incarico di Direzione Distretto di Domodossola ed unitamente incarico ad interim Distretto di Omegna dal 07/04/2009 al 30/06/2009 per mesi 3 - Incarico Direzione Macrostruttura Distretto di Omegna ASL VCO ad interim incarico di Direttore Distretto di Domodossola dal 01/07/2009 al 31/03/2010 per mesi 9 - Incarico Direzione Distretto di Omegna dal 01/04/2010 al 23/12/2015 per anni 5 mesi 9 - Incarico Direzione Distretto di Omegna con referenza attività Distretto di Verbania dal 24/12/2015 al 17/10/2016 per mesi 10 <p>Inoltre dichiara :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presidente Comitato di Committenza ai sensi atto Aziendale deliberazione n. 710 del 07/10/2008 fino alla data del 30/06/2012 (organismo non più previsto dal vigente atto aziendale) - Attività di coordinamento dei Distretti dell'ASL VCO - Presidente Comitato Aziendale Medici Pediatri di Libera scelta - Componente comitato Aziendale Medici di Medicina Generale - Componente Comitato Aziendale Ospedale Territorio - Componente Comitato zonale Specialistica ambulatoriale - Componente Commissione farmaceutica Interna - Componente dipartimento del farmaco - Componente Ufficio Procedimenti disciplinari personale della dirigenza Medica Veterinaria Sanitaria - Componente Unità gestione del rischio clinico area territoriale 	PUNTI 6,000

SE

AC

SE

<ul style="list-style-type: none"> - Componente conferenza di partecipazione - Componente Commissione di vigilanza sui Presidi Socio Sanitari e socio Assistenziali - Componente Collegio di Direzione - Componente Collegio dei Sanitari <p>Altre attività dichiarate dal candidato :</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal 1983 al 1987 attività di medicina generale in sostituzione di medici di MG e servizio di Guardia Medica UUSSLL 22 Vittoria - 1986 Attività di Medicina scolastica Comune di Santa Croce Camerina - Dal 1987 al 1989 servizio di Guardia Medica e sostituzione MMG ULS 55 di Verbania - Dal 1980 al 1992 Convenzione di Medicina Generale Opera Pia Domenico Uccelli Cannobio - Dal 1988 al 1992 Specialista ambulatoriale di chirurgia generale USSL 55 Verbania e USSL 56 Domodossola <p>Attività di partecipazione ai seguenti progetti :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto Telemedicina VCO - Progetto New space - Progetto Interreg ITA-CH di sviluppo e innovazione nelle cure palliative in fase di presentazione <p>Il candidato presenta una adeguata e corposa documentazione rispetto alle attività gestite</p> <p style="text-align: center;">La commissione attribuisce complessivamente</p>	
<p>Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori-</p> <p>- Il candidato non presenta titoli da valutare sotto questo profilo</p>	PUNTI 0,000

<p>TITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali)</p>	<p>Punteggio massimo : Punti 10</p>
<p>ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO CORSI DI STUDIO PER IL CONSEGUIMENTO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO, DI LAUREA O DI SPECIALIZZAZIONE OVVERO PRESSO SCUOLE PER LA FORMAZIONE DI PERSONALE SANITARIO CON INDICAZIONE DELLE ORE ANNUE DI INSEGNAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - autocertificazione di attività di docente presso USSL 55 di Verbania Scuola Infermieri Professionali Anno Accademico 1991/1992 <p>Si evince solo l'esperienza formativa presso la Scuola Infermieri 1991/92</p> <p style="text-align: center;">La commissione attribuisce complessivamente</p>	PUNTI 0,500
<p>PARTECIPAZIONE A CORSI, CONGRESSI, CONVEGNI E SEMINARI, ANCHE EFFETTUATI ALL'ESTERO, VALUTATI SECONDO CRITERI DI CUI ALL'ART.9 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N.484/97, NONCHÉ ALLE PREGRESSE IDONEITÀ NAZIONALI.</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a n. 33 eventi formativi quale uditore - partecipazione a n. 8 eventi formativi quale relatore <p>Si evidenzia :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corso di Formazione manageriale Regione Piemonte <p>Il candidato ha dimostrato di aver partecipato ad eventi sia come uditore che come relatore e si evidenzia di aver già espletato il corso di formazione manageriale previsto dalle vigenti disposizioni legislative</p> <p style="text-align: center;">La commissione attribuisce complessivamente</p>	PUNTI 4,000

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

<p>PRODUZIONE SCIENTIFICA STRETTAMENTE PERTINENTE ALLA DISCIPLINA, PUBBLICATA SU RIVISTE ITALIANE O STRANIERE CARATTERIZZATE DA CRITERI DI FILTRO NELL'ACCETTAZIONE DEI LAVORI, TENUTO CONTO DELL'IMPATTO SULLA COMUNITÀ SCIENTIFICA.</p> <p>- n. 1 lavoro</p> <p>Produzione scientifica pertinente al profilo indicato nel bando La commissione attribuisce complessivamente</p>	<p>PUNTI 2,000</p>
--	---------------------------

<p>VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA</p>	<p>Punteggio massimo : Punti 10</p>
<p>TIPOLOGIA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL CANDIDATO.</p> <p>Dal curriculum si desume che l'attività qualitativa e quantitativa è stata svolta con in linea strategica con la Direzione Aziendale partecipando in prima persona.</p> <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	<p>PUNTI 9,000</p>

<p>ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE</p>	<p>Punteggio massimo : Punti 10</p>
<p>ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE RICERCATO, SECONDO I PARAMETRI DESUMIBILI DALL'AVVISO</p> <p>Il candidato presenta le caratteristiche migliori ed adeguate al ruolo professionale richiesto</p> <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	<p>PUNTI 10,000</p>

TOTALE COMPLESSIVO PUNTI 34,500

[Handwritten signature]

[Handwritten initials and signature]